



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3  
del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Adozione in via definitiva della variante n. 13 al Piano Regolatore Generale di Nago-Torbole e contestuale adeguamento normativo.

L'anno duemilaventuno addì diciassette del mese di marzo alle ore 20:00, a seguito di convocazione regolarmente disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale in *seduta di seconda convocazione (come previsto dall'art. 25 comma 5 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale)*, in modalità videoconferenza, nel rispetto delle condizioni indicate nel decreto sindacale n. 8 di data 19 maggio 2020, nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Presidente	Presente
Baldazzi Sara	Consigliere	Presente
Boretto Lorenzo	Consigliere	Assente *
Civettini Giovanni	Consigliere	Assente giustificato
Di Lucia Giovanni	Consigliere	Assente giustificato
Dusatti Danny	Consigliere	Presente
Malagoli Fabio	Consigliere	Assente *
Mandelli Claudio	Consigliere	Presente
Mandelli Giorgio	Consigliere	Presente
Masato Luigi	Consigliere	Presente
Mazzoldi Giuseppe	Consigliere	Assente *
Nodari Matteo	Consigliere	Assente *
Perugini Giovanni	Consigliere	Assente *
Rosà Giuliano	Consigliere	Assente *
Vicentini Giovanni	Consigliere	Presente

Presiede: Il Presidente, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

\* Ad inizio seduta, dopo appello nominale effettuato dal Presidente, risultano presenti n. 13 consiglieri.

Ad ore 20,17 si disconnettono dalla seduta telematica, prima della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno, i consiglieri: Malagoli Fabio, Mazzoldi Giuseppe, Rosà Giuliano e Perugini Giovanni poichè dichiaratisi incompatibili ai sensi dell'ex art. 65 della L.R. n. 2/2018 e s.m., come risulta dal verbale audio della seduta e dalle dichiarazioni rese dagli stessi e depositate agli atti. Consiglieri presenti n. 9.

Alla stessa ora (20,17) il Capogruppo di Progetto Comune Nago Torbole 2020, consigliere Nodari Matteo, a nome della minoranza consiliare, dichiara che il loro gruppo si asterrà anch'esso dalla trattazione del punto. Si disconnettono quindi dalla seduta telematica i consiglieri: Nodari Matteo e Boretto Lorenzo. Consiglieri presenti e votanti n. 7.

**OGGETTO: Adozione in via definitiva della variante n. 13 al Piano Regolatore Generale di Nago-Torbole e contestuale adeguamento normativo.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Tecnico-Gestionali, relativa all'oggetto;

Premesso che:

- alla luce dei nuovi principi generali che ispirano il sistema di pianificazione urbanistica, introdotti e formalizzati nella Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15, e alle indicazioni contenute nel nuovo Regolamento Urbanistico – edilizio provinciale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 773 di data 19 maggio 2017, si è reso necessario procedere all'adeguamento dello strumento di pianificazione territoriale del Comune di Nago-Torbole mediante una variante sostanziale, di seguito denominata “Variante n. 13 al Piano Regolatore Generale di Nago-Torbole”;

- il predetto strumento è finalizzato altresì a verificare l'assetto urbanistico del territorio comunale, l'aggiornamento della cartografia e delle norme di attuazione, a razionalizzare e semplificare l'articolazione dello strumento urbanistico comunale vigente, introducendo alcune nuove previsioni urbanistiche di interesse pubblico di iniziativa pubblica e privata;

- l'art. 37, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, prevede l'obbligo di pubblicare un avviso preliminare relativo all'avvio delle procedure tecnico amministrative per la redazione della variante di piano, dando la possibilità a chiunque di presentare proposte, non vincolanti per l'amministrazione comunale, in un'ottica di partecipazione e di condivisione degli obiettivi preannunciati;

- con avviso prot. n. 4359 di data 10.04.2017 (pubblicato per 30 giorni dal 10 aprile al 10 maggio 2017 all'albo telematico e sul sito internet comunale, e su un quotidiano locale) è stata resa nota la volontà di apportare una variante al piano regolatore intesa a perseguire i seguenti principali obiettivi:

- aggiornamento cartografico degli elaborati del PRG finalizzato ad ottemperare alle nuove disposizioni in materia di “uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio” previste dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2129/2008 e in materia di integrazione dei sistemi informativi territoriali nell'ambito del SIAT e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU) della PAT di cui alla Delibera della Giunta Provinciale n. 1227/2016;

- aggiornamento complessivo della Cartografia di Sistema Insediativo e del Sistema Ambientale del PRG vigente, in scala 1: 5.000 e 1: 2.000, sulla base catastale riposizionata e restituita dal Servizio Catasto della PAT;
- consolidamento della struttura insediativa esistente e più in generale l'adeguamento ai principi contenuti nella legge urbanistica provinciale 4 agosto 2015 n. 15, con particolare riguardo alla limitazione del consumo del suolo;
- verifica puntuale delle previsioni contenute nel PRG vigente in materia di vincoli espropriativi al fine di adeguare il piano regolatore alle disposizioni contenute all'art. 48 della LP 15/2015 in materia di efficacia e durata dei vincoli preordinati all'esproprio;

Posto che con deliberazione consiliare n. 25 del 14 ottobre 2019 il Comune di Nago-Torbole ha adottato in via preliminare la “Variante n. 13 al Piano Regolatore Generale di Nago-Torbole” composta dagli elaborati individuati nella medesima delibera, redatti dall’arch. Miniucchi, finalizzata a conseguire gli obiettivi dell’avviso preliminare ex articolo 37 della Legge urbanistica provinciale;

Dato atto che l’adozione preliminare della “Variante n. 13 al PRG” è stata resa pubblica mediante avviso pubblicato su quotidiano locale, all’albo pretorio dal 23 ottobre 2019 al 22 dicembre 2019, nonché sul sito internet istituzionale del Comune di Nago-Torbole. Il succitato avviso rendeva altresì noto ai cittadini che la documentazione che compone la variante al piano è depositata a libera visione presso gli uffici comunali dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni nel pubblico interesse nel periodo di sessanta giorni consecutivi a decorrere dal 23 ottobre 2019;

Atteso che nel predetto periodo di deposito (dal 23 ottobre 2019 al 22 dicembre 2019) sono pervenute n. 63 osservazioni. A mente e a norma dell’articolo 37, comma 4, della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, il Comune entro 20 giorni dal termine di cui sopra, in data 10 gennaio 2020 con avviso prot. n. 576, ha dato corso alla pubblicazione nel proprio sito internet, dell’elenco degli articoli delle norme tecniche di attuazione del Piano interessati dalle osservazioni pervenute e della planimetria con l’indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Entro i successivi venti giorni dalla pubblicazione testé citata è stata data la possibilità a chiunque di presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni già pervenute presso l’Amministrazione comunale nel periodo dell’originario deposito del Piano. Nel predetto periodo di venti giorni sono pervenute n. 16 osservazioni correlate alle osservazioni;

Evidenziato come tutte le osservazioni al piano siano state trasmesse all’estensore della “Variante n. 13 al PRG”, arch. Andrea Miniucchi, il quale dopo attenta analisi degli argomenti ivi contenuti, ha stabilito di accogliere o non accogliere le citate osservazioni con motivazioni riportate negli elaborati “Controdeduzioni alle osservazioni”, contenenti altresì le controdeduzioni alle “osservazioni delle osservazioni” sopra richiamate, documenti che quantunque non materialmente allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale allo stesso, ex articolo 37, comma 8 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15;

Dato atto che:

- la documentazione di variante è stata trasmessa con sistema GPU al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento il 24 ottobre 2019 e il predetto Servizio ha dato avvio al procedimento di cui al comma 5 del succitato articolo 37;
  - il procedimento è stato sospeso per esigenze istruttorie, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 con nota pervenuta al protocollo comunale n. 17736 di data 4 dicembre 2019, al fine di valutare i presunti elementi di illegittimità riferiti all’incompatibilità di alcuni consiglieri e del Sindaco, sollevati dall’allora e attuale

consigliere comunale Giovanni Perugini, dall'allora consigliere comunale Eraldo Tonelli e dal signor Alessandro Tonelli nonché per ulteriori presunte irregolarità segnalate dal signor Giovanni Mazzocchi;

• con nota di data 27 gennaio 2020 pervenuta in data 28.01.2020, prot. n. 1255, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio provinciale, esaminate le segnalazioni ad esso pervenute, ha provveduto ad una ricognizione delle modifiche evidenziate, riscontrando che le modifiche apportate risultano inquadrabili nelle aree “verde privato”, “aree a bosco”, “ aree a pascolo”, riconducibili a categorie omogenee, mentre nel caso di edilizia residenziale sparsa ad uso abitativo in zone non residenziali e non comprese negli ambiti e manufatti di interesse storico-ambientale la variante n. 13 non introduce modifiche rilevanti; il Servizio predetto ha quindi concluso che la deliberazione consiliare n. 25 di data 14 ottobre 2019 si deve ritenere pertanto non viziata dalla partecipazione dei consiglieri portatori di eventuali interessi;

• da ultimo con nota acquisita al prot. n. 8643 di data 24.06.2020 il Servizio Urbanistica, non rilevando sussistere i denunciati profili di illegittimità, ha comunicato la convocazione della Conferenza di Pianificazione per il giorno 16 luglio 2020 in modalità della videoconferenza. L'esito della stessa è riportato nel verbale del Servizio Urbanistica e tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento n. 34/2020 di medesima data, trasmesso e repertoriato al prot. comunale n. 10443 del 27 luglio 2020;

Posto che il pianificatore ha esaminato le valutazioni, le prescrizioni e le indicazioni dettate dai vari Servizi e confluite nel verbale della conferenza di pianificazione testé citato, ha deciso in merito alle osservazioni pervenute in relazione ai contenuti del piano approvato preliminarmente ed ha apportato al piano le conseguenti modifiche garantendo comunque la coerenza con il parere conclusivo espresso in conferenza. L'esposizione delle ponderazioni del pianificatore si desumono nell'elaborato “Relazione illustrativa”, al capitolo 4 “Controdeduzioni al verbale della conferenza di pianificazione n. 34 del 16 luglio 2020 e ricognizione delle modifiche agli elaborati della variante al PRG”; in particolare il pianificatore ha descritto e valutato gli effetti significativi che l'attuazione del piano comporterà sotto il profilo dello sviluppo sostenibile verificando che la variante in esame non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico ambientale previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP (carta del paesaggio, tutele paesaggistiche e Reti ecologiche ambientali) e rispetto agli approfondimenti in materia di mobilità e di aree produttive operati dagli stralci del PTC (Piano territoriale della Comunità). La variante risulta altresì coerente con le disposizioni previste dal PRG vigente e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dal PGUAP e dalla Carta delle risorse idriche. La valutazione quindi, redatta ai sensi del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15/68/Leg., verifica ed esplicita, su scala locale, la coerenza del piano agli stralci del PTC e del PUP, come espressamente indicato al capitolo 5 della suddetta Relazione recante “Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006 n. 15/68/Leg. aggiornato per l'adozione definitiva”;

Evidenziato ora come nel territorio amministrativo di Nago-Torbole non sia presente l'amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico – ASUC e che pertanto a provvedere nel merito è competente il Comune ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera c) della L.P. 14 giugno 2005 n.6 ;

Atteso che nell'elaborato “ Relazione usi civici” si evince che le varianti che insistono su aree gravate da uso civico fanno riferimento:

- per lo più alla necessità di restituire una cartografia aggiornata e coerente con lo stato dei luoghi;
- in alcuni casi sono determinate da vere e proprie scelte pianificatorie, come meglio indicato nella relazione sopra richiamata;

Fatto rilevare dunque che la “Variante n. 13 al PRG”, qui proposta in adozione definiva al Consiglio Comunale risulta costituita dagli elaborati tecnici di seguito elencati, elaborati dal tecnico arch. Andrea Miniucchi e presi in carico al protocollo generale in data 10.03.2021 prot. n. 3428, documenti che quantunque non materialmente allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RENDICONTAZIONE URBANISTICA
- NORME DI ATTUAZIONE DI RAFFRONTO
- NORME DI ATTUAZIONE DI PROGETTO
- VERIFICA USI CIVICI
- CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
  
- ELABORATI CARTOGRAFICI DEL SISTEMA AMBIENTALE - scala 1:5.000
  - A. 01 – NAGO -TORBOLE
  - A. 02 – TORBOLE – TEMPESTA
  - A. 03 – MONTE BALDO
  
- ELABORATI CARTOGRAFICI DEL SISTEMA INSEDIATIVO, PRODUTTIVO E INFRASTRUTTURALE – scala 1:5.000 e 1:2000
  - B. 01 – NAGO -TORBOLE
  - B. 02 – TORBOLE - TEMPESTA
  - B. 03 – MONTE BALDO
  - B. 04 – NAGO
  - B. 05 – TORBOLE I
  - B. 06 – TORBOLE –BUSATTE
  - B. 07 – TEMPESTA – LOC. MALA
  
- L-LEGENDA
  
- ELABORATI CARTOGRAFICI DEL SISTEMA INSEDIATIVO, PRODUTTIVO E INFRASTRUTTURALE DI RAFFRONTO - scala 1:5.000 e 2.000
  - B. 01 – NAGO -TORBOLE
  - B. 02 – TORBOLE - TEMPESTA
  - B. 03 – MONTE BALDO
  - B. 04 – NAGO
  - B. 05 – TORBOLE I
  - B. 06 – TORBOLE –BUSATTE
  - B. 07 – TEMPESTA – LOC. MALA
  
- L – LEGENDA RAFFRONTO;

Atteso che:

- la “Variante Generale n. 13 ” rispetta i limiti temporali stabiliti dall’articolo 42, comma 2 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, per quanto riferito al divieto di adozione di più di tre varianti al PRG nello stesso biennio;
- la “Variante Generale nr. 13” è adottata in via definitiva nel termine perentorio di cui all’articolo 37 comma 8 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, così come modificato in via transitoria dall’articolo 57 della L.P. 06.08.2020 n. 6, tenuto conto altresì di quanto comunicato da parte del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T;

Chiarito infine, a fronte degli articoli 37, 38, 39 della legge urbanistica provinciale, che la procedura per l'approvazione delle Variante in esame, procederà secondo le seguenti fasi:

- a) trasmissione del piano alla Giunta Provinciale per la successiva approvazione;
- b) il piano è approvato dalla Giunta Provinciale entro sessanta giorni dal suo ricevimento. Qualora dovessero essere apportate modifiche indispensabili per assicurare la compatibilità del piano al PUP, alle leggi vigenti in materia urbanistica o al PTC, il Comune provvede alla modifica degli atti entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta della struttura provinciale competente;
- c) il piano entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione che lo approva;

Esaminata dunque la “Variante generale n. 13” al Piano Regolatore Generale del Comune di Nago-Torbole, secondo gli elaborati predisposti dall’arch. Andrea Miniucchi, costituita dagli elaborati tecnici elencati in premessa, acquisiti al protocollo generale in data 10 marzo 2021 prot. n. 3428, documenti e files che quantunque non materialmente allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale al medesimo;

Visti i contenuti dell’elaborato “Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica”, con attenzione particolare rivolta agli obiettivi dell’autovalutazione, al tema della valutazione delle alternative progettuali, alle verifiche ricondotte in materia di soddisfacimento degli standard urbanistici, alla verifica della compatibilità delle modifiche introdotte, alla coerenza della variante al quadro strutturale e strategico delineato dal PUP e dal PTC e da ultimo delle dichiarazioni di sintesi dell’estensore del piano testé citate in preambolo;

Visti altresì i contenuti dell’elaborato “Relazione usi civici”, dal quale si evince la variazione della destinazione urbanistica di alcune realtà soggette a vincolo di beni di uso civico;

Verificata ai sensi dell’articolo 18, comma 2 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n.6, l’insussistenza di soluzioni alternative alle variazioni, meno penalizzanti e onerose per i sopraccitati beni gravati di uso civico e atteso che le predette modificazioni sono compatibili ai dettami di cui l’articolo 16 della legge provinciale sugli usi civici, invero volte a conseguire una migliore utilizzazione economica dei beni e un effettivo beneficio per la generalità degli abitanti del Comune di Nago-Torbole, considerato altresì che i beni gravati ricadono per la maggior parte in zone urbanizzate (art. 16 comma 3 lettere a,e b L.P. n. 6/2005);

Visti:

- la L.P. n. 15/2015 “Legge provinciale per il governo del territorio”;
- il D.P.P. n. 8-61 /Leg. Di data 19 maggio 2017 “Regolamento Urbanistico-Edilizio Provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15”;
- il D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68 Leg. e ss.mm.;
- la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 “Nuova disciplina dell’amministrazione dei beni di uso civico” ed il D.G.P. n. 1479 di data 19 luglio 2013 riguardante la “Procedura per la pianificazione ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico ai sensi dell’art. 18 della L.p. 14 giugno 2005 n. 6”;

Visti ancora:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42);

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- il vigente Regolamento dell'informazione e di gestione dell'albo pretorio elettronico;
- la deliberazione del Consiglio comunale, immediatamente eseguibile, n. 43 di data

21.12.2020 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023;

• la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 di data 30.12.2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e la nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014);

• la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 13.01.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2021 ed individuati gli atti amministrativi devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Preso atto dell'allegato parere favorevole formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, dal responsabile dei Servizi Tecnico-Gestionali Lorenzo Carli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, espressi in forma palese (per appello nominale) su n. 7 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

1) di adottare, in via definitiva, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 38 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, la “Variante n. 13 al Piano Regolatore Generale di Nago-Torbole” con contestuale adeguamento alla normativa urbanistica provinciale vigente, redatta dall'arch. Andrea Miniucchi con studio in Rovereto, costituita dai seguenti elaborati, depositati presso i Servizi Tecnico-Gestionali/Ufficio Edilizia Privata ed Urbanistica:

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RENDICONTAZIONE URBANISTICA
- NORME DI ATTUAZIONE DI RAFFRONTO
- NORME DI ATTUAZIONE DI PROGETTO
- VERIFICA USI CIVICI
- CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

- ELABORATI CARTOGRAFICI DEL SISTEMA AMBIENTALE - scala 1:5.000
  - A. 01 – NAGO -TORBOLE
  - A. 02 – TORBOLE – TEMPESTA
  - A. 03 – MONTE BALDO
  
- ELABORATI CARTOGRAFICI DEL SISTEMA INSEDIATIVO, PRODUTTIVO E INFRASTRUTTURALE – scala 1:5.000 e 1:2000
  - B. 01 – NAGO -TORBOLE
  - B. 02 – TORBOLE - TEMPESTA
  - B. 03 – MONTE BALDO
  - B. 04 – NAGO
  - B. 05 – TORBOLE I
  - B. 06 – TORBOLE –BUSATTE
  - B. 07 – TEMPESTA – LOC. MALA
  - L-LEGENDA
  
- ELABORATI CARTOGRAFICI DEL SISTEMA INSEDIATIVO, PRODUTTIVO E INFRASTRUTTURALE DI RAFFRONTO - scala 1:5.000 e 2.000
  - B. 01 – NAGO -TORBOLE
  - B. 02 – TORBOLE - TEMPESTA
  - B. 03 – MONTE BALDO
  - B. 04 – NAGO
  - B. 05 – TORBOLE I
  - B. 06 – TORBOLE –BUSATTE
  - B. 07 – TEMPESTA – LOC. MALA
  - L – LEGENDA RAFFRONTO;

- 2) di dare atto che durante il periodo di deposito del piano presso gli archivi comunali, ex articolo 37 commi 3 e 4 della Legge Urbanistica, sono pervenute n. 63 osservazioni/nuove richieste e che durante il periodo di deposito delle predette osservazioni sono pervenute n. 16 ulteriori osservazioni/nuove richieste;
- 3) di approvare integralmente gli elaborati costituenti la variante in parola ed in particolare la “Relazione illustrativa e rendicontazione urbanistica“, le “Controdeduzioni alle osservazioni”, la “Relazione Usi civici”, documenti e files che quantunque non materialmente allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale allo stesso, redatti dall'estensore del piano arch. Andrea Minicucci contenenti le controdeduzioni del Comune alla valutazione tecnica del Servizio Urbanistico e Tutela del Paesaggio della P.A.T. e il riscontro alle osservazioni pervenute nel termine di deposito della variante disposta a seguito dell'adozione preliminare;
- 4) di fare proprie le motivate decisioni relative l'accoglimento o il mancato accoglimento delle osservazioni richiamate al punto 3;
- 5) di dare atto che la presente variante è stata sottoposta alla verifica ex articolo 3, comma 4, del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. allo scopo di verificare la coerenza delle linee guida e dei criteri per lo sviluppo futuro del territorio comunale e se lo specifico piano può avere effetti significativi sull'ambiente;
- 6) di assumere, a norma di quanto disposto dall'articolo 3bis, comma 7 del D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., le conclusioni del procedimento di autovalutazione riportate nell'elaborato “Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica”, esito della

- rendicontazione urbanistica esperita dall'estensore della variante e riportate nelle premesse del presente atto;
- 7) di dare atto, ai sensi dell'articolo 18 della Legge Provinciale 14 giugno 2005, n. 6, in relazione al mutamento di destinazione urbanistica dei beni di uso civico enumerati nell'elaborato "Relazione Usi civici", che le varianti urbanistiche in esame e i loro contenuti specifici non comportano nocimento del diritto di uso civico e che le modifiche introdotte non risultano limitative o penalizzanti per i beni gravati da uso civico;
  - 8) di esprimere conseguentemente parere favorevole in ordine alla compatibilità del mutamento di destinazione dei beni di uso civico con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e con il soddisfacimento delle esigenze della collettività beneficiaria del diritto di uso civico, ai sensi del citato articolo 18 della L.P. n. 6/2005 e di disporre pertanto la trasmissione del presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento;
  - 9) di trasmettere altresì la presente deliberazione e copia degli elaborati relativa all'adozione definitiva della "Variante n. 13 al PRG" tramite il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento alla Giunta Provinciale per l'approvazione ex articolo 38 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, e s.m.i.;
  - 10) di precisare che la "Variante n. 13 al PRG" entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione della Giunta Provinciale che la approva, dando atto che successivamente la Variante medesima sarà tenuta in libera visione del pubblico presso gli uffici comunali;
  - 11) di dare atto che fino all'entrata in vigore del piano, ai sensi dell'art. 47 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella presente variante di piano;
  - 12) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
    - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
    - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
    - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. (\*)

(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 129 dei SERVIZI TECNICO-GESTIONALI  
Istruita da Carli Lorenzo

---

Alla presente deliberazione è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente, Gianni Morandi

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 18.03.2021 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 28.03.2021.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 3 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---